



ALBO. N. 9 del 13/05/2019

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “VIRGILIO”

**MUSSOMELI**

C.P.I.A. di Caltanissetta - Enna

Corso di 2° LIVELLO DI MUSSOMELI

Settore: “Servizi”

Indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”

*3° Periodo didattico*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – O.M. n. 205 del 11/03/2019 art. 6)



*ANNO SCOLASTICO 2018-2019*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****"VIRGILIO"**

C/da Prato - 93014 Mussomeli - Tel. e Fax: 0934-993967

**DOCENTI**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Posizione</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIARDINA MARIA SILVANA	T.D.
STORIA	GIARDINA MARIA SILVANA	T.D.
INGLESE	MANICHINO CONCETTA RITA	T.I.
MATEMATICA	NOLA ONOFRIO	T.I.
ECONOMIA AGRARIA SVILUPPO TERRIT.	MAURO MICHELE	T.I.
VALORIZZAZIONE ATT. PRODUTTIVE LEG. DI SETTORE	CASSARÀ CARMELA RITA ROSARIA	T.I.
AGRONOMIA TERRIT. E COST. FORESTALI	SORCE SALVATORE	T.I.
SOCIOLOGIA RURALE ST. AGRIC.	MAURO MICHELE	T.I.

**COMMISSARI INTERNI**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Posizione</b>
VALORIZZAZIONE ATT. PRODUTTIVE LEG. DI SETTORE	CASSARÀ CARMELA RITA ROSARIA	T.I.
ECONOMIA AGRARIA SVILUPPO TERRIT	MAURO MICHELE	T.I.
STORIA	GIARDINA MARIA SILVANA	T.D.

# INDICE

## ***PARTE I - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE***

- Caratteristiche del corso e dell'indirizzo di studio
- Caratteristiche della scuola e profilo dell'indirizzo
- Presentazione della classe

## **PARTE II**

### **Consuntivo delle attività disciplinari**

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
- Economia agraria e dello sviluppo territoriale
- Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
- Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
- Matematica

## **PARTE III**

### **Griglie di valutazione**

## **PARTE IV**

### **Allegati**

Elenco dei corsisti e rispettivo credito scolastico

Copia Simulazioni svolte durante l'anno

## Parte I

### Caratteristiche del corso e dell'indirizzo di studio (CPIA)

#### Titolo di studio conseguito al termine del quinto anno

Diploma di Agrotecnico.

#### Finalità e motivazioni

Il corso è rivolto a tutto coloro che, allontanatisi dal sistema formativo, intendano rientrarci e mira a:

- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più garanzia dell'emarginazione culturale o lavorativa;
- Consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo;
- Valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti.

La principale norma a cui fare riferimento in materia di istruzione degli Adulti è il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012, ***Regolamento concernente norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)***, emanato in attuazione dell'art. 64, comma 4. del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

Al regolamento hanno fatto seguito le ***Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti adottate con Decreto MIUR del 12 marzo 2015*** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'8 giugno 2015.

Varie Note ministeriali hanno accompagnato la fase di avvio dei nuovi CPIA disciplinando le iscrizioni, l'assegnazione dell'organico, le misure nazionali di accompagnamento, la valutazione periodica e finale, l'ammissione agli Esami di stato.

A tal riguardo la ***Circolare MIUR n. 28/2014*** che ha confermato al 31 maggio il termine per l'iscrizione ai corsi erogati e riorganizzati nei percorsi di cui al DPR n. 263/2012; la ***Circolare MIUR n. 36/2014*** che ha diramato istruzioni per l'attivazione dei CPIA e per la determinazione delle dotazioni di cui al DI trasmesso con circolare n. 34/2014 che prevede per i percorsi di secondo livello un orario pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali ed artistici.

Si fa riferimento alla ***nota MIUR 8366 dell'11/09/2015*** per chiarimenti sugli adempimenti per l'avvio dei CPIA a.s. 2016/2017.

La ***Circolare MIUR n.1 dell'11 febbraio 2016*** ha fornito procedure e modelli per l'iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2016/2017 chiarendo che la domanda di iscrizione è riferita al periodo didattico e non alla singola annualità.

La ***Circolare MIUR n. 3/2016*** ha fornito chiarimenti sulla valutazione periodica, finale, intermedia e sull'ammissione agli Esami di Stato degli studenti iscritti ai percorsi di istruzione di secondo livello.

Il **Decreto legislativo 62/2017** (art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo.

L'**Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019** ha fornito istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

La **Nota N. 10719 del 21/03/2017 del Garante della protezione dei dati personali**; che impartisce precise indicazioni operative riguardo la redazione del *Documento del 15 Maggio*, ribadendo il diritto alla protezione dei dati personali come nomi, cognomi e altri dati personali che non andranno menzionati.

## **Caratteristiche del corso**

Attraverso un percorso normativo, si è avviata una complessa riforma del settore dell'Istruzione degli Adulti che è stato riorganizzato nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti nei quali sono confluiti sia i Centri territoriali Permanenti sia gli ex Corsi serali.

I CPIA sono istituzioni scolastiche autonome articolate in Reti territoriali di servizio di norma definite su base provinciale nel rispetto della programmazione regionale che a sua volta tiene conto delle norme e dei vincoli di finanza pubblica posti a livello nazionale.

In base alle nuove norme ciascun CPIA è capofila di una Rete di servizio che coordina l'istruzione degli adulti articolata in:

- Percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DPR n. 139/2007;
- Percorsi di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche (presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica rimanendo in esse radicati) a tale fine individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome in materia di programmazione dell'Offerta Formativa, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica;
- Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

L'IPSARS "Virgilio" di Mussomeli, eroga percorsi di istruzione di secondo livello afferenti nell'ambito professionale del settore Agricolo, ambito che prevede il rilascio del diploma in Agrotecnico e fa parte della rete di servizio facente capo al CPIA di Caltanissetta-Enna.

## **Il sistema dei crediti e dei debiti**

È certamente utile riproporre la definizione di riconoscimento crediti adottata dal Gruppo di esperti Ricreare per focalizzare l'attenzione su un processo non usuale nel sistema scolastico ordinario. Gli Esperti del gruppo ministeriale dedicato "Ricreare" così definiscono il processo di "accreditamento":

*Processo di rilettura del percorso di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento. Il riconoscimento presuppone la ricerca e l'individuazione degli apprendimenti pregressi, in funzione di un progetto di rientro in percorsi scolastici/formativi di soggetti adulti. Non dà automaticamente luogo a certificazione. Il riconoscimento è dunque l'atto di un soggetto competente che afferma che un individuo ha dimostrato, mediante delle prove*

*precedentemente predisposte, di possedere le conoscenze e competenze richieste per la frequenza di uno o più moduli formativi entro un percorso personalizzato.*

I crediti oggetto del processo di riconoscimento possono essere crediti formali, non formali e informali. L'apprendimento formale è evidenziato da titoli e certificazioni rilasciate nei sistemi indicati nell'art. 4, comma 52 della L. n. 92/2012. La valorizzazione degli apprendimenti informali o non formali implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute. I crediti effettivamente riconosciuti si sostanziano in Unità di apprendimento disciplinari a cui è correlato un monte ore rispetto alla cui frequenza e valutazione il soggetto adulto è esonerato. All'esito del processo di riconoscimento dei crediti viene prodotto un **Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso**. Il meccanismo dei debiti permette invece di recuperare le competenze previste in esito alle UDA proposte nel periodo didattico cui lo studente è iscritto che non compaiono nel curriculum scolastico pregresso di un individuo richiedente il rientro in formazione. Di norma nel periodo che intercorre fra la formalizzazione della domanda di iscrizione e l'inizio delle lezioni, si sviluppa il procedimento di riconoscimento dei crediti articolato nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione. Al termine del procedimento si ha la stesura del **Patto Formativo Individuale** che si sostanzia nella descrizione delle Unità di apprendimento riconosciute e di quelle le cui competenze devono invece essere acquisite attraverso adeguata frequenza. Dal Patto Formativo Individuale si evince il Percorso di studio Personalizzato (PSP) dell'adulto in formazione che si configura come percorso pluriennale di sviluppo dei periodi didattici in cui si sostanzia il corso di studio.

#### **L'organizzazione in Unità didattiche di apprendimento (UDA)**

L'organizzazione delle attività didattiche prevede la suddivisione del monte ore annuale delle discipline in Unità di Apprendimento ad ognuno delle quali è associato il monte ore accreditato al conseguimento delle competenze attese al termine dell'Unità di Apprendimento. L'articolazione del curriculum in UDA è posta alla base della certificazione dei crediti in entrata, della stipula del patto Formativo Individuale, dei processi di valutazione all'esito dei quali è previsto il passaggio dall'uno all'altro periodo didattico, fino alla conclusione del percorso con il conseguimento del diploma e la certificazione finale delle competenze. Per essere ammesso all'Esame di Stato conclusivo del percorso, l'adulto in formazione deve aver conseguito le competenze di tutte le unità di apprendimento previste dal percorso di studi. La progettazione in UDA è finalizzata a che l'adulto in formazione possa conoscere in quali periodi è tenuto alla frequenza in relazione al proprio specifico Patto Formativo Individuale.

## QUADRO ORARIO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Primo periodo didattico		
			I	II	TOT.
<b>Linguaggi</b>	A012	Lingua e letteratura italiana	99	99	<b>198</b>
	AB24	Lingua inglese	66	66	<b>132</b>
<b>Storico - Sociale- Economico</b>	A012	Storia	---	99	<b>99</b>
	A046	Diritto ed Economia	66	---	<b>66</b>
<b>Matematico</b>	A026	Matematica	99	99	<b>198</b>
<b>Scientif. Tecnol.</b>	A050	Scienze integrate	99	---	<b>99</b>
		Religione Cattolica o attività alternative			<b>33</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti generali</i>					<b>825</b>
<b>Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo</b>	A020	Scienze integrate Fisica	66	66	<b>132</b>
	B03	<i>* di cui in compresenza</i>	33	33	<b>66</b>
	A034	Scienze integrate Chimica	---	99	<b>99</b>
	B011	<i>* di cui in compresenza</i>	---	66	<b>66</b>
	A041	Tecnologia dell'informazione e della <del>comunicazione</del>	66	66	<b>132</b>
	A051	Ecologia e Pedologia	99	66	<b>165</b>
	B011	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni (I.T.P.)	99	66	<b>165</b>
<b>Totale ore di indirizzo</b>					<b>693</b>
	B011	<i>* di cui in compresenza</i>			<b>132</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>					<b>1518</b>



## **QUADRO ORARIO DEL SECONDO PERIODO DIDATTICO**

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Secondo periodo didattico		
			I	II	TOT.
<b>Linguaggi</b>	A012	Lingua e letteratura italiana	99	99	<b>198</b>
	AB24	Lingua inglese	66	66	<b>132</b>
<b>Storico - Sociale-Economico</b>	A012	Storia	66	66	<b>132</b>
<b>Matematico</b>	A026	Matematica	99	99	<b>198</b>
		Religione Cattolica o attività alternative			<b>33</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti generali</i>					<b>693</b>
<b>Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo</b>	A050	Biologia Applicata	---	66	<b>66</b>
	A051	Chimica applicata e processi di trasformazione	66	66	<b>132</b>
	A051	Tecniche di allevamento vegetale e animale	66	66	<b>132</b>
	A051	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	99	66	<b>165</b>
	A051	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	99	99	<b>198</b>
	A051	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	66	66	<b>132</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</i>					<b>825</b>
<i>* di cui in compresenza</i>			132	132	<b>264</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>					<b>1518</b>

## **QUADRO ORARIO DEL TERZO PERIODO DIDATTICO**

<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Classi Concorso</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>Terzo periodo didattico</b>
<b>Linguaggi</b>	A012	Lingua e letteratura italiana	<b>99</b>
	AB24	Lingua inglese	<b>66</b>
<b>Storico - Sociale-Economico</b>	A012	Storia	<b>66</b>
<b>Matematico</b>	A026	Matematica	<b>99</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti generali</i>			<b>330</b>
<b>Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo</b>	A051	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	<b>66</b>
	A051	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	<b>132</b>
	A051	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	<b>132</b>
	A051	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	<b>66</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</i>			<b>396</b>
<i>* di cui in compresenza</i>			<b>132</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>			<b>726</b>

## **DESCRIZIONE DELLA SCUOLA E PROFILO DELL'INDIRIZZO**

### **DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Virgilio" comprende il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e l'Istituto Professionale Statale Settore Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. Tutti e tre le sezioni dell'Istituto sono ubicate all'interno del complesso edilizio scolastico sito in località Prato nel comune di Mussomeli.

La scuola ha in dotazione:

- Biblioteca;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio di microbiologia e meristemica;
- Laboratorio di chimica;
- Laboratorio;
- Laboratorio d'informatica;
- Cantina;
- Azienda agraria;
- Palestra;
- Auditorium.

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera la scuola è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese, prevalentemente agricole, che operano in larga parte nel settore zootecnico ed in quello cerealicolo. Diffuse sono anche le piccole imprese artigiane operanti in prevalenza nel settore dell'edilizia. Il terziario è legato soprattutto ad attività commerciali. Il tasso di disoccupazione giovanile è elevato. L'utenza scolastica si presenta eterogenea per estrazione sociale, per realtà e competenze acquisite, per interesse, per motivazioni e aspettative diverse. Il fenomeno del "pendolarismo" è elevato e condiziona molte delle scelte didattiche ed organizzative della scuola. In corrispondenza delle diverse esigenze dell'utenza, l'Istituto mira al riequilibrio culturale, da un lato cercando di curare più i giovani che presentano già capacità, "voglia di fare", competenze e, dall'altro, rimotivando quegli studenti che presentano abilità e competenze non adeguate.

### **PROFILO DELLA FIGURA DELL'AGROTECNICO (PECUP)**

La figura dell'agrotecnico è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base specifiche del settore agricolo e della cura e salvaguardia dell'ambiente ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento tecnologico, ambientale e

commerciale richiesto dal mondo operativo del settore e da una società in continua evoluzione.

L'Agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e, quindi, gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.

Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovranazionali è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali. Su quest'ultimo aspetto, poi, l'Agrotecnico è in grado di gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio; per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

L'indirizzo IPSARS ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni. È molto importante che le competenze che i corsisti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio li mettano in grado di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La 5<sup>a</sup> serale (CPIA) si compone di 13 alunni transitati dal 2° periodo didattico. Il gruppo classe risulta eterogeneo per estrazione socio-culturale ed età. A livello didattico si diversifica per le conoscenze di base e a livello educativo per senso di responsabilità, impegno ed attitudine al dialogo.

Nel corso del tempo si è registrata una crescita culturale complessiva, pur se diversificata per discipline e corsisti. In particolare, nell'anno in corso la partecipazione al dialogo educativo è risultata globalmente sufficiente.

All'interno della classe è presente un esiguo numero di corsisti che si distingue per un impegno maggiore ed un miglior metodo di studio in tutte le discipline; per la restante parte della classe, un gruppo di corsisti ha manifestato un interesse ed un impegno accettabili, pur nella diversità dei risultati ottenuti, raggiungendo gli obiettivi prefissati nei diversi insegnamenti, altri hanno evidenziato qualche difficoltà, dispersioni metodologiche e mediocre impegno, ma si sono mostrati sempre consapevoli dei propri limiti e si sono impegnati per colmare lacune e difficoltà. Infine, si evidenzia che, nonostante la piena disponibilità e le continue sollecitazioni da parte degli insegnanti, alcuni componenti della classe hanno deciso di non proseguire il percorso didattico. Dal punto di vista disciplinare, la classe durante tutto l'anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Il metodo di lavoro è stato impostato sulla coerenza tra profilo professionale, competenze, abilità e conoscenze e metodologie. L'attività didattica è stata basata sul coordinamento tra le varie discipline dei gruppi tecnico e letterario. Il consiglio di classe ha utilizzato come strumenti di misurazione dei risultati sia la valutazione formativa sia quella sommativa e comunque sono stati altresì valorizzati l'interesse, la partecipazione e l'impegno anche a fronte di esiti modesti.

È stato anche tenuto in debito conto l'eventuale impegno di lavoro e carichi familiari che non hanno consentito un adeguato approfondimento didattico.

Nell'ambito della programmazione è stata prevista la partecipazione della classe ad attività aziendali per approfondire ulteriormente il profilo professionale. I corsisti si mostrano ben inseriti nella vita sociale. La loro estrazione socioculturale è complessivamente definita media. Nel corso degli anni i rapporti tra gli alunni si sono modificati passando attraverso varie fasi che hanno portato, nel corso dell'ultimo anno, a creare uno spirito di cooperazione e di complicità, sfociando in alcuni casi in amicizia, cosa che ha reso più facile e costruttivo il dialogo didattico educativo all'interno del gruppo classe.

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

(attività di Cittadinanza e Costituzione, visite aziendali, viaggi d'istruzione, corsi di informatica, tesine, attività culturali ecc.)

- Attività formative presso il laboratorio Agroalimentare dell'Istituto
- Attività formative presso il laboratorio di chimica dell'Istituto
- Visita alla Fattoria Didattica “**RurAlia**” – territorio di Alia (PA)
- Visita Azienda agricola vitivinicola “**Castellucciomiano**” – territorio di Valledolmo (PA)
- Visita Azienda agricola e caseificio “**Colle dei venti**” – territorio di Cammarata (AG)

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lo studio di Cittadinanza e Costituzione ha lo scopo di allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva, formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà.

Le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», sono inserite nel **curriculum** scolastico, descritte nel **documento di classe** e realizzate in **coerenza** con gli obiettivi del **PTOF**.

### Argomenti svolti

- La giornata della memoria Legge n. 211 20 luglio 2000
- La shoah e la tutela dei diritti umani
- La shoah in letteratura
- Dichiarazione Universale dei diritti umani
- L'ONU
- Gli organi dell'ONU
- Le agenzie dell'ONU
- La Costituzione: nascita e caratteristiche generali
- I principi fondamentali della Costituzione
- Le figure giuridiche in agricoltura
- La legislazione nel settore forestale n. 227
- Gli Enti territoriali
- La P.A.C.

### Attività svolte

- Attività laboratoriale in *cooperative learning* (in struttura di *Jig saw*)
- Realizzazione di prodotto il Power Point dal titolo “*I volti della shoah, dalla memoria alle memorie*”
- Realizzazione di mappe concettuali

In ottemperanza a quanto stabilito dal Garante della protezione dei dati personali con la ***nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017***, volto a tutelare la pubblicazione di dati personali, anche riferiti al semplice nome e cognome dell'alunno, all'interno del Documento del 15 maggio, l'elenco dei corsisti ed il loro rispettivo credito scolastico vengono inseriti in allegato al presente documento e non pubblicati all'albo della scuola.

## Parte II

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
<b>Materia</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Silvana Giardina</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	Il Rosso e Blu- edizione rossa vol:3° autori: Roncoroni A. - Cappellini M.M. -Dendi A. casa editrice : C. Signorelli Editore
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/19</b>	N° 66 ore su n° 99 ore previste nel piano di studi
<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p><b>Competenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato</li> <li>2) Sanno applicare le conoscenze acquisite</li> </ol> <p><b>Capacità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico</li> </ol> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Alcune ore sono state dedicate all'esercitazione sul saggio breve, tipologia prevista nella prima prova dell'esame di Stato.</p>



<p><b>Contenuti svolti</b></p>	<p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 1 (ORE 45)</b>  <b>TITOLO: Decadentismo-Tratti generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Breve percorso su Naturalismo e Verismo</li> <li>➤ Giovanni Verga: vita opere e ideologia  “La lupa” da Vita dei Campi  L’addio di ‘Ntoni da I Malavoglia</li> <li>➤ Decadentismo</li> <li>➤ Gabriele D’annunzio: vita opere e ideologia  “<i>Il ritratto di un esteta</i>” da Il Piacere  “<i>La pioggia nel pineto</i>” da Alcyone</li> <li>➤ Giovanni Pascoli: vita opere e ideologia  “<i>X agosto</i>” da Myricae  “<i>Gelsomino notturno</i>” da i Canti di Castelvecchio</li> <li>➤ Luigi Pirandello - “<i>La patente</i>” da Novelle per un anno  “<i>Il treno ha fischiato</i>” da Novelle per un anno</li> </ul> <p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 2 (ORE 15)</b>  TITOLO: Ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Giuseppe Ungaretti: vita opere e ideologia  “<i>Soldati</i>” da Allegria  “<i>Veglia</i>” da Allegria  “<i>Mattina</i>” da Allegria</li> </ul> <p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 3 (ORE 5)</b>  <b>Neorealismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Primo Levi</b>  Poesia “<i>Se questo è un uomo</i>”</li> </ul> <p><b>Contenuti presumibilmente da svolgere entro il termine delle attività didattiche</b></p> <p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 4 (ORE 5)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Leonardo Sciascia</b>  “<i>Il giorno della civetta</i>” tratti generali</li> </ul>
<p><b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni, ecc.)</b></p>	<p>1) Lezione frontale e dialogica;  1) Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari;  2) Mappe concettuali  3) Ricerche e lavori di gruppo;  4) Simulazioni  5) Elaborati.</p>
<p><b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b></p>	<p>1) Libro di testo;  2) Materiale fotocopiato;  3) Sussidi didattici;  4) Mappe concettuali;  5) Lim  6) Lavori in PowerPoint</p>
<p><b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b></p>	<p>Aula</p>
<p><b>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame distato)</b></p>	<p>colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esame di testi poetici e in prosa,</p>

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
<b>Materia</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Silvana Giardina</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	Storia in corso vol .3 edizione blu Autori: De Vecchi Giovannetti Mondadori
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/19</b>	N° ore 41 su n° ore 66 previste nel piano di studi
<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p><b>Competenze:</b> Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p><b>Capacità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono;</li> <li>2) Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente</li> <li>3) Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto;</li> </ol> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>
<b>Contenuti effettivamente svolti</b>	<p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 1 (ORE 18)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La belle époque</li> <li>➤ La 1<sup>^</sup> Guerra mondiale</li> <li>➤ La Rivoluzione Bolscevica (in sintesi)</li> <li>➤ Il 1° dopoguerra</li> </ul> <p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 2 (ORE 16)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fascismo (politica interna e politica estera);</li> <li>➤ Nazismo (politica interna e politica estera);</li> <li>➤ Stalinismo (in sintesi)</li> </ul> <p><b>UNITÀ DIDATTICA N. 3 (ORE 10)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La 2<sup>^</sup> Guerra mondiale</li> <li>➤ Le fasi della guerra</li> <li>➤ La Soluzione finale</li> <li>➤ La Resistenza</li> </ul> <p><b>Contenuti presumibilmente da svolgere entro il termine delle attività didattiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il primo dopoguerra e la Guerra Fredda</li> </ul>

<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni, ecc.)</b>	1) lezione frontale e dialogica 2) integrazione e raccordo 3) analisi e commento di documenti 4) ricerche 5) problematizzazione dei fatti storici 6) confronto tra passato e presente 7) mappe concettuali 8) lettura di cartine storico-geografiche 9) formulazione di questionari 10) visione filmati
<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)</b>	libro di testo, sussidi didattici, materiale fotocopiato, cartine storico-geografiche, lavagna luminosa, videoregistratore
<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	aula
<b>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	colloqui, elaborati, questionari

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
<b>Materia</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Concetta Rita Manichino</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	Sow e Reap Vincenza Bianco, Anna Gentile
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s.2018/2019</b>	N° ore 66 su n° ore 66 previste nel piano di studi
<b>Obiettivi conseguiti (in Termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<b>Conoscenze: sanno esprimere bisogni comunicativi primari e professionali</b>  <b>Competenze: conoscono e usano la terminologia di base</b> <b>Capacità: sanno esprimersi e interagire in L2 liv. base.</b>
<b>Contenuti e tempi</b>	<b>UDA 1: SUSTAINABLE, ORGANIC AND INDUSTRIAL AGRICULTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Industrial farming</li> <li>- Organic farming</li> <li>- Sustainable agriculture</li> </ul> <b>UDA 2: VITICULTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vineyard and vines</li> <li>- Taking care of grape vines</li> <li>- Wine making</li> </ul> <b>UDA 3: FARMING TECHNOLOGY</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Advanced technology</li> <li>- Biotechnology</li> <li>- Robots in agriculture</li> <li>- Weather in agriculture</li> </ul>
<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni, ecc.)</b>	Metodo nozionale funzionale comunicativo. Lezione frontale e attività di: pairwork, groupwork, problemsolving, roleplay, simulations and conversation in L2.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b>	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Computer; 5) Internet.
<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula
<b>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo esame di stato)</b>	Colloqui, questionari, esposizioni e ripetizioni argomenti in L2.

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
<b>Materia</b>	<b>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Carmela Rita Rosaria Cassarà</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE M. N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi - Ed. Reda COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO Ferdinando Battini
<b>Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2018/2019</b>	N° ore 132 su n° ore 132 previste nel piano di studi
<b>Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<b>Conoscenze:</b> Conoscere le normative ambientali sui rifiuti; i regimi di responsabilità, le politiche agricole comunitarie, normativa nazionale e regionale sulle produzioni biologiche, le norme commerciali e classificazione mercantile dei prodotti agricoli. <b>Competenze:</b> Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Gestire le innovazioni di processo nelle aziende del territorio al fine di valorizzarne le capacità produttive. <b>Capacità:</b> Saper indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti. Saper interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. Saper identificare i tipi di Marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.

<p><b>Contenuti e tempi</b></p>	<p><b>Unità di apprendimento n° 1 ore 33</b>  <b>titolo: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI E FIGURE GIURIDICHE IN AGRICOLTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni dello stato;</li> <li>• Pubblica amministrazione;</li> <li>• Enti pubblici e territoriali</li> <li>• Organizzazioni dei produttori in Italia;</li> <li>• Il sistema agroalimentare;</li> <li>• Distretti produttivi.</li> </ul> <p><b>Unità di apprendimento n° 2 ore 33</b>  <b>titolo: DIFESA DELL'AMBIENTE E NORMATIVE NEI SETTORI AGRO AMBIENTALE E AGROALIMENTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disciplina Europea di responsabilità per danni ambientali;</li> <li>• Testo Unico sull'ambiente;</li> <li>• Interventi di salvaguardia ambientale da inquinamento e degrado;</li> <li>• Normativa e dottrina della tutela del paesaggio;</li> <li>• Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli;</li> <li>• Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui;</li> <li>• Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.</li> </ul> <p><b>Unità di apprendimento n° 3 ore 33</b>  <b>titolo: POLITICHE AGRICOLE E PRODUZIONE DI QUALITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuova PAC e multifunzionalità;</li> <li>• PAC 2014/2020;</li> <li>• Filiere agroalimentari: agricoltura, industria, GDO;</li> <li>• Packaging e strategia di marketing;</li> <li>• Organizzazioni di produttori e forme di vendita alternativa;</li> <li>• Qualità dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare;</li> <li>• Norme di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli; Rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti.</li> </ul> <p><b>Unità di apprendimento n° 4 ore 33</b>  <b>titolo: NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE, MARKETING E AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela dei prodotti a denominazione di origine;</li> <li>• Denominazione di origine e indicazioni geografiche protette;</li> <li>• Valutazione impatto ambientale (cenni).</li> </ul>
<p><b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni, ecc.)</b></p>	<p>1) Lezione frontale e dialogica;  2) Brainstorming;  3) Sintesi;  4) Mappe concettuali  5) Ricerche e lavori di gruppo;  6) Simulazioni;  7) Elaborati.</p>

<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Libro di testo;</li> <li>2) Materiale fotocopiato;</li> <li>3) Sussidi didattici;</li> <li>4) Schemi riepilogativi;</li> <li>5) Mappe concettuali;</li> <li>6) Lavori in Power Point;</li> <li>7) Lim.</li> <li>8) Internet.</li> </ol>
<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula
<b>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Colloqui, prove strutturate a risposta multipla .

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
<b>Materia</b>	<b>AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI</b>
<b>Docenti</b>	<b>Prof. Sorce Salvatore</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	ECOSISTEMI FORESTALI Autore Paolo Lassini Casa ed.: Poseidonia scuola
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019</b>	52 ORE SU 66 ORE
<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<p>Conoscere gli ecosistemi forestali e l'ecologia forestale. Conoscere i fattori ecologici che agiscono sulle associazioni vegetali.</p> <p>Conoscere e saper applicare le tecniche di selvicoltura naturalistica e agronomica per la gestione corretta dei boschi. Conoscere e saper utilizzare le tecniche più adatte alla propagazione delle piante forestali.</p> <p>Conoscere le voci più importanti che riguardano l'assetto del territorio. Saper valutare il dissesto idrogeologico. Saper intervenire in prevenzione e risistemazione territoriale per prevenire danni dovuti al dissesto idrogeologico. Conoscere le funzioni della vegetazione nell'assetto del territorio e nella regimazione idrica.</p> <p>Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche di gestione del cantiere forestale. Sicurezza nei cantieri Conoscere e saper utilizzare le tecniche relative all'arboricoltura da legno. Conoscere i principali prodotti derivanti dal toppo da sega e l'ambiente dell'industria di prima trasformazione. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di intervento preventivi e di lotta agli incendi.</p>
<b>Contenuti e Tempi</b>	<p><b>Unità Apprendimento n.1</b> Titolo: Ecologia forestale ore 18</p> <p><b>Unità Apprendimento n.2</b> Titolo: La selvicoltura ore 16</p> <p><b>Unità Apprendimento n.3</b> Titolo: L'assetto del territorio ore 18</p> <p><b><u>Unità da ultimare entro la fine dell'a.s</u></b></p> <p><b>Unità Apprendimento n.4</b> Titolo: La sicurezza nel cantiere forestale, i prodotti del legno, e gli incendi boschivi, cenni sul verde urbano. ore 16</p>



**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

<b>Materia</b>	<b>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</b>
<b>Docenti</b>	<b>Prof. Michele Mauro</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>Economia e contabilità agraria</b> <b>Autore: S. Amicabile</b> <b>Casa editrice: Hoepli</b>
<b>Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018 / 2019</b>	<b>N. 116 ore su n. 132 previste nel piano di lavoro annuale</b>
<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere il significato di interesse semplice e composto, distinguere le diverse annualità e il significato di valore di capitalizzazione</li><li>- conoscere i tipi di bilancio, le sue funzioni, le voci attive e passive e i redditi aziendali;</li><li>- conoscere le voci di costo di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;</li><li>- conoscere i dati relativi alle colture erbacee e arboree e i principali indici di efficienza aziendale;</li><li>- conoscere le voci di costo relative alle macchine agricole;</li><li>- conoscere il costo di un miglioramento fondiario e i giudizi di convenienza per la realizzazione di un'opera di miglioramento;</li><li>- conoscere i dati di produzione e di costo delle principali colture arboree;</li><li>- conoscere i principali metodi di stima dei beni ambientali;</li><li>- conoscere gli organi e il funzionamento del catasto;</li></ul> <b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- saper eseguire calcoli di matematica finanziaria;</li><li>- saper trasferire i valori nel tempo attraverso i coefficienti di anticipazione e di posticipazione;</li><li>- saper calcolare le quote di ammortamento e di reintegrazione</li></ul>

<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper redigere un bilancio aziendale identificando i dati per calcolare le produzioni e i costi facendo costante riferimento al territorio;</li> <li>- saper calcolare e analizzare i costi di produzione e di trasformazione delle colture e degli allevamenti;</li> <li>- saper utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci parziali e definire i criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale;</li> <li>- saper calcolare e analizzare i costi relativi alle macchine agricole;</li> <li>- saper calcolare il costo di un miglioramento fondiario e la convenienza alla sua realizzazione;</li> <li>- saper calcolare e rielaborare i dati relativi alle colture arboree;</li> <li>- saper identificare e utilizzare metodi di stima dei beni ambientali;</li> <li>- saper utilizzare strumenti e programmi catastali.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire calcoli finanziari ai fini economici ed estimativi;</li> <li>- individuare il tipo di bilancio adeguato allo scopo prefissato ed esprimere giudizi di convenienza per orientare le scelte dell'imprenditore;</li> <li>- gestire attività agricole produttive e trasformative;</li> <li>- esprimere giudizi di convenienza di breve e di lungo periodo;</li> <li>- operare nella scelta dei mezzi produttivi;</li> <li>- prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi;</li> <li>- esprimere giudizi di valore in merito alle colture arboree;</li> <li>- esprimere giudizi di valore in previsione di interventi organici per il miglioramento della qualità dell'ambiente;</li> <li>- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure</li> </ul>
<b>Contenuti e tempi</b>	<p>U.D.A. n.1 Tipologie di Bilancio, Elaborazione e analisi del bilancio aziendale, Bilanci di produzione e di trasformazione, e cenni di Matematica finanziaria <span style="float: right;">ore 33</span></p> <p>U.D.A. n. 2 I miglioramenti fondiari, Giudizi di convenienza <span style="float: right;">ore 33</span></p> <p>U.D.A. n. 3 Economie delle Macchine <span style="float: right;">ore 30</span></p> <p>U.D.A. n. 4 La Pac, L'unione Europea, Gli strumenti normativi, Sostegno dei redditi e dei prezzi, La politica strutturale PSR, <span style="float: right;">ore 30</span></p>
<b>Metodi di insegnamento</b>	Lezione frontale, guidata e dialogata; lavori di gruppo per lo svolgimento di esercitazioni, per la costruzione di mappe concettuali e per la redazione di relazioni.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici, prontuari di agricoltura
<b>Spazi</b>	Aula scolastica
<b>Strumenti di verifica</b>	Verifiche scritte e orali, brevi test e questionari.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

<b>Materia</b>	<b>Sociologia rurale e storia dell'agricoltura</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. Michele Mauro</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	<b>Elementi di sociologia e storia dell'agricoltura</b> <b>Autore: G. Murolo Casa editrice: Edagricole</b>
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018 /2019</b>	<b>N. 59 ore su n. 66 previste nel piano di lavoro annuale</b>
<b>Obiettivi realizzati ( in termini di conoscenze, competenze e abilità)</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere il significato di ruralità e spazio rurale;</li><li>- conoscere la situazione dell'agricoltura dalla preistoria all'età moderna;</li><li>- conoscere le principali tecniche di ricerca sociologica;</li><li>- conoscere le evoluzioni della società contadina, le politiche di sviluppo rurale e gli aspetti più importanti delle politiche agricole comunitarie;</li><li>- conoscere gli aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali e gli aspetti sociali dell'alimentazione</li><li>- interpretare e gli aspetti di funzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze per i processi adattativi e migliorativi;</li><li>- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;</li><li>- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale</li></ul>

<b>Contenuti e tempi</b>	U.D.A. n.1: Storia dell'agricoltura ore 20 U.D.A. n. 2: Sociologia rurale ore 20 U.D.A. n. 3 Politiche di sviluppo rurale ore 18
<b>Metodi di insegnamento</b>	Lezione frontale, guidata e dialogata;  lavori di gruppo per svolgere questionari e per la costruzione di mappe concettuali
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici
<b>Spazi</b>	Aula scolastica
<b>Strumenti di verifica</b>	Verifiche orali, brevi test e questionari.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

<b>Materia</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. NOLA ONOFRIO</b>
<b>Libri di testo adottati</b>	NUOVO CORSO DI MATEMATICA VOL.3B (Tonolini, Vanenti, Tonolini)
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s.2018/2019</b>	N°ore 84 alla data odierna su n°ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
<b>Obiettivi realizzati(in Termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<p><b>Conoscenze:</b> acquisizione dei contenuti.</p> <p><b>Competenze:</b> applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite.</p> <p><b>Capacità:</b> riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.</p>
<b>Contenuti Tempi</b>	<p><b>Unità didattica n° 1</b> titolo: Raccordo con il programma degli anni precedenti. ore 21</p> <p><b>Unità didattica n° 2</b> titolo: La funzione ad una variabile ore 41</p> <p><b>Unità didattica n° 3</b> titolo: Analisi infinitesimale: il calcolo differenziale ore 22</p>
<b>Metodi di Insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni, ecc.)</b>	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze dei corsisti.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)</b>	Libro di testo, fotocopie, altri testi di matematica e supporto Informatico per la rappresentazione grafica di una funzione.
<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula.
<b>Strumenti di verifica</b>	Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.

## **Parte III**

### ***GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA***

## ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt.)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul>								
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>								
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi</li> </ul>								
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gravemente insufficiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insufficiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mediocre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sufficiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Più che sufficiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discreto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buono</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimo</li> </ul>

•	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	• 1-5	• 6	• 7-8	• 9	• 10	• 11-12	• 1 3- 1 4	• 15
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	• 1-5	• 6	• 7-8	• 9	• 10	• 11-12	• 1 3- 1 4	• 15
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	• 1-3	• 4	• 5	• 6	• 7	• 8	• 9	• 10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	• 1-3	• 4	• 5	• 6	• 7	• 8	• 9	• 10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO /100	PUNTEGGIO /20
--------------------------------	------------------



## ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt.)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> </ul>								
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>								
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>								

	• Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)	• Gravemente insufficiente	• Insufficiente	• Mediocre	• Sufficiente	• Più che sufficiente	• Discreto	• Buono	• Ottimo
•	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	• 1-5	• 6	• 7-8	• 9	• 10	• 11-12	• 13-14	• 15
	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	• 1-5	• 6	• 7-8	• 9	• 10	• 11-12	• 13-14	• 15
	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	• 1-3	• 4	• 5	• 6	• 7	• 8	• 9	• 10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	• 1-3	• 4	• 5	• 6	• 7	• 8	• 9	• 10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO /100	PUNTEGGIO /20
-----------------------------	------------------

## ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt.)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>								
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>								
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>								
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)</li> </ul>	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

•	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• 1-5	• 6	• 7-8	• 9	• 10	• 11-12	• 13-14	• 15
•	•• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	• 1-5	• 6	• 7-8	• 9	• 10	• 11-12	• 13-14	• 15
•	•• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• 1-3	• 4	• 5	• 6	• 7	• 8	• 9	• 10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO SPECIFICO /100	PUNTEGGIO /20
--------------------------------	------------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (Economia -VAP)**

INDICATORI	DESCRITTORI				
	5	4	3	1,5	0
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	7	5,5	3	1,5	0
<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</b>	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	5	4	3	1,5	0
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE  
ESAMI DI STATO 2018/19**

<b>CANDIDATO/A</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PT. PER LIVELLI</b>
<b>1. Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione</b>	a. È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso	10-9
	b. È in grado di offrire una trattazione abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	8-7
	c. È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata con qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto.	6,5- 6
	d. È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre corretto.	5-4-3-2
<b>2. Esposizione delle attività di alternanza</b>	a. Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	5
	b. Offre un'esposizione abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	4,5-4
	c. Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3,5
	d. Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3 - 2
<b>3. Competenze di Cittadinanza e Costituzione</b>	a. Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società	2,5
	b. Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società	2-1,5
	c. Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società	1
<b>4. Discussione prove scritte</b>	a. È in grado di correggersi in maniera autonoma	2,5
	b. È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	2
	c. È in grado di correggersi, se guidato.	1,5
	d. È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale.	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/20</b>		

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*ENGLISH EVALUATION GRID --- ORAL COMPETENCES*

<b>A) MORFOSINTASSI</b>	<b>Punteggio</b>
-sostanzialmente corretta	2
-poche imprecisioni/ scorrettezze	1.5
-numerose imprecisioni e/o scorrettezze	1
-gli errori rendono difficile la comprensione del messaggio	0.5
<b>B) LESSICO</b>	<b>Punteggio</b>
-sostanzialmente vario e approfondito	2
-vario ma con errori e/o imprecisioni oppure semplice ma corretto	1.5
-semplice e con errori	1
-globalmente scorretto/ impreciso	0.5
<b>C) PRONUNCIA</b>	<b>Punteggio</b>
-sostanzialmente corretta e fluida	2
-sostanzialmente corretta anche se poco fluida oppure discretamente fluida ma con errori/ imprecisioni	1.5
-poco corretta e poco fluida	1
-non consente di comprendere il messaggio	0.5
<b>D) INFORMAZIONI RISPETTO ALLA RICHIESTA</b>	<b>Punteggio</b>
-ricche e corrette	3
-numerose ma in parte imprecise/scorrette oppure essenziali ma corrette	2
-essenziali e in parte imprecise/scorrette oppure scarse	1.5
-incomplete/ scorrette	0.5
<b>E) ELABORAZIONI/APPORTI PERSONALI</b>	<b>Punteggio</b>
-ricchi	1
-adeguati	0.5
-non presenti	0

**TOTALE VOTO \_\_\_\_\_ 10**



Parte IV

# **Allegati**

# ALLEGATO N. 1

## ELENCO DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Crediti 3° anno</b>	<b>Crediti 4° anno</b>	<b>Totale credito alla fine del II periodo</b>	<b>Conversione dei crediti (d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017)</b>

# ALLEGATO N. 2

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state svolte le seguenti simulazioni di prove d'esame variando la data della simulazione nazionale e con i materiali forniti dal MIUR:

Simulazioni nazionali I prova

data 21/02/2019

data 05/04/2019

Simulazioni nazionali II prova

data 02/04/2019

data 06/05/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal **Decreto MIUR 37/2019** e dall'**Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019** e ha svolto una simulazione specifica in data 03/05/2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento incluse nel PTOF dell'Istituto.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
GIARDINA MARIA SILVANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>MS elue</i>
GIARDINA MARIA SILVANA	STORIA	<i>MS elue</i>
MANICHINO CONCETTA RITA	INGLESE	<i>Concetta Rita Manichino</i>
NOLA ONOFRIO	MATEMATICA	<i>Onofrio Nola</i>
MAURO MICHELE	ECONOMIA AGRARIA SVILUPPO TERRIT.	<i>Michele Mauro</i>
CASSARÀ CARMELA RITA ROSARIA	VALORIZZAZIONE ATT. PRODUTTIVE LEG.	<i>Cassara' Carla Rita Rosaria</i>
SORCE SALVATORE	AGRONOMIA TERRIT. ECOSIST. FORESTALI	<i>Salvatore Sorce</i>
MAURO MICHELE	SOCIOLOGIA RURALE ST. AGRIC.	<i>Michele Mauro</i>
Alunno	Ruolo	FIRMA
DILIBERTO SALVATORE	COMPONENTE ALUNNI	<i>Diliberto Salvatore</i>
SCADUTO MIRIAM	COMPONENTE ALUNNI	<i>Scaduto Miriam</i>

MUSSOMELI, 13/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Calogera Genco)

*Calogera Genco*